



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Lombardia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTI i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est, con nota prot. 207 del 25 giugno 2020, acquisita al prot. MATTM-63958 del 12 agosto 2020, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 per il progetto definitivo "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, Sottostazione elettrica di Ambivere Mapello";

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è l'espressione della compatibilità ambientale del progetto definitivo "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, Sottostazione elettrica Ambivere Mapello";

CONSIDERATO che con la medesima nota del 25 giugno 2020, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha altresì trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per l'intervento sopra citato per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) in data 9 settembre 2020;

VISTA la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica), avvenuta in data 10 settembre 2020, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza, per la consultazione del pubblico;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

PRESO ATTO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord Est con nota prot. 69 del 30 luglio 2021, acquisita al prot. MATTM-86296 del 5 agosto 2021 ha dichiarato che l'intervento "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, Sottostazione elettrica Ambivere Mapello" *"[...] costituisce la prima fase funzionale del "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo - Montello" ed è inserita tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";*

PRESO ATTO che con nota prot. 2 del 25 gennaio 2022, acquisita con prot. MiTE-9465 del 27 gennaio 2022 la Commissaria Straordinaria nominata con l'art. 2 del DPCM 5 agosto 2021, in attuazione dell'art. 4, comma 1 della Legge n. 55/2019 e s.m.i. informa circa le azioni

che verranno poste in essere per l'espletamento dell'incarico di Commissaria ex art. 4, comma 1 della Legge n. 55/2019;

VISTO che il 18 agosto 2021, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, è avvenuta la pubblicazione dell'annuncio relativo al deposito della documentazione integrativa;

VISTE le osservazioni da parte del pubblico presentate ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alle pagine 4 e 5 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022;

PRESO ATTO dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici pervenuti ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alle pagine 100 e 101 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che gli interventi oggetto della procedura rientrano in un'iniziativa progettuale più ampia che si inquadra all'interno dell'Intesa sulle strategie e sulle modalità per lo sviluppo del SFR passeggeri, del trasporto merci e degli standard qualitativi per l'intercambio modale", sottoscritto il 12 marzo 2020 tra RFI e Regione Lombardia, che prevede il raddoppio della linea tra Montello-Bergamo-Ponte San Pietro per incrementarne la capacità ovvero potenziare i servizi attualmente esistenti tra Milano Porta Garibaldi e Bergamo, e verso Brescia, in termini di frequenza e per migliorare l'offerta ferroviaria in termini di regolarità e puntualità, in relazione ai volumi di traffico che interessano tutta la direttrice;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati in Regione Lombardia, nel territorio dei Comuni di Ambivere, Ponte San Pietro, Mozzo, Treviolo, Curno, Bergamo, Albano Sant'Alessandro, San Paolo d'Argon, e Montello in Provincia di Bergamo;

PRESO ATTO che l'intervento, finalizzato a garantire il potenziamento dei servizi attualmente esistenti tra Milano e Bergamo, si articola in n. 8 lotti, di cui solo i lotti 2, 7 e 8 sono oggetto della presente procedura;

PRESO ATTO che l'opera oggetto della procedura, presentata al livello di progetto definitivo, prevede la realizzazione dei seguenti interventi, suddivisi nei richiamati lotti:

- Il lotto 2 prevede la sistemazione del PRG e nuovo PPM (Posto Periferico Multistazione) di Ponte S. Pietro (cabina e piazzale), la realizzazione di opere civili e tecnologiche del raddoppio della linea da Bergamo (km. 1+016) a Curno (km 5+845), con inserimento del raddoppio in radice ovest di Bergamo prima dell'ingresso in stazione, la riconfigurazione del PP (posto periferico)/ACC (Apparati Centrale Computerizzato) di

Bergamo; la linea è prevista in affiancamento stretto con la linea esistente per una lunghezza complessiva di circa 5 km; Il progetto di raddoppio da Bergamo a Curno dalla pk 1+659 a 5+002 prevede una linea a doppio binario elettrificata. Con riferimento alle opere d'arte principali, in corrispondenza della pk 3+333 circa è prevista la sostituzione dell'attuale ponte sul canale Roggia Serio a singolo binario, sono previsti 3 sottopassi carrabili ed 1 sottovia ciclopedonale; gli interventi del lotto 2 comprendono altresì l'ampliamento della fermata di Bergamo Ospedale, la realizzazione della nuova fermata di Curno, la sistemazione della stazione di Ponte San Pietro;

- Il lotto 7 prevede la realizzazione della sottostazione elettrica di Ambivere/Mapello e linea di contatto nella tratta Ambivere/Mapello-Ponte San Pietro;
- Il lotto 8 prevede la realizzazione di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello (PL) sulla linea esistente tra Bergamo e Montello;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, il progetto interferisce con le seguenti aree:

- Parco naturale dei Colli di Bergamo;
- Parco regionale "Parco dei Colli di Bergamo";
- Parco naturale "Parco del Serio";
- Parco naturale Parco Agricolo Ecologico;
- Parco naturale del Monte Canto e del Bedesco;
- Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del basso corso del fiume Brembo;
- PLIS Parco del basso corso del fiume Brembo;
- PLIS Parco del Rio Morla e delle rogge;
- PLIS Parco del Serio Nord;
- Parco regionale "Parco dell'Adda Nord";
- Riserva regionale "Valpredina";
- PLIS "Parco delle Valli d'Argon";
- PLIS "Monte Bastia e del Roccolo";
- PLIS "Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli";
- PLIS "Naturalserio";

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma che nell'area vasta sono presenti i seguenti siti:

- ZSC "Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza" (IT2060012), ad una distanza di circa 1,4 km dal lotto 2 e 3,5 km dal lotto 7;
- ZSC "Valpredina e Misma" (IT2060016), ad una distanza di circa 4,6 km dal lotto 8;

CONSIDERATO che per i sopra richiamati siti appartenenti alla Rete Natura 2000 il proponente ha provveduto a redigere apposita Valutazione di Incidenza a livello di screening, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997, n.357;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022, assunto al prot. MiTE-4101 del 14 gennaio 2022, di compatibilità ambientale del progetto definitivo del "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, Sottostazione elettrica di Ambivere Mapello", nel rispetto di condizioni ambientali e che, con riferimento al Piano di utilizzo presentato ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, riporta che lo stesso contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo, in accordo con la condizione ambientale di cui al n. 16 del richiamato parere n. 204 del 7 gennaio 2022;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Valutazione di Incidenza a livello di screening, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 12 marzo 2003, con il sopra richiamato parere n. 204 del 7 gennaio 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *"[...] la Valutazione di Incidenza a livello di screening ha chiarito che le azioni di progetto non comportano effetti significativi e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione [...]"*, esprimendo parere *"[...] favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000; la Valutazione di livello I [...] di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata [...]"*;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali espresso dalla Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5642 del 30 novembre 2021 trasmessa con nota prot. 116103 del 3 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-136090 del 6 dicembre 2021;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3101 del 28 gennaio 2022, assunta al prot. MATTM-11173 del 31 gennaio 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022, costituito da n. 112 (centododici) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3101 del 28 gennaio 2022, costituito da n. 9 (nove) pagine;

- c) parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5642 del 30 novembre 2021, trasmessa con nota prot. 116103 del 3 dicembre 2021, costituita da n. 26 (ventisei) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo-Montello, Sottostazione elettrica di Ambivere Mapello", presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto. Riguardo alla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, questo dovrà essere aggiornato e ripresentato almeno 90 giorni prima dell'avvio dei lavori, in sede di progettazione esecutiva, in ottemperanza a quanto richiesto con la condizione ambientale n. 16 del citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022. Riguardo alla Valutazione di incidenza ambientale, la valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza la necessità di procedere a valutazione appropriata.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022, riportate da pagina 102 a pagina 112, nelle successive fasi: di progettazione esecutiva; prima dell'avvio dei lavori; in fase di cantiere; post operam; a 2 anni a partire dall'entrata in esercizio.
2. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, in fase di progettazione esecutiva, dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo con l'indicazione di tutti gli elementi di cui DPR 120/2017 enucleabili all'indicato livello di progettazione; il Piano di utilizzo dovrà essere concordato con ARPA

Lombardia e trasmesso al Ministero della transizione ecologica per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori. A seguito dell'aggiornamento del Piano di utilizzo come da condizione ambientale 16., il Proponente aggiorni il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di Progetto Esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d'Opera (CO) sulle matrici ambientali interessate dall'attuazione del Piano di Utilizzo aggiornato.

3. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3101 del 28 gennaio 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. La Regione Lombardia, in qualità di Ente Vigilante, con il coinvolgimento degli Enti indicati, provvede alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali numero 5 e 15 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 204 del 7 gennaio 2022, e alle condizioni ambientali di cui al suo parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5642 del 30 novembre 2021, qualora non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

4. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est, al Ministero della cultura, all'ARPA Lombardia e alla Regione Lombardia, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Lombardia sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione
Ecologica
Direttore Generale
10.03.2022 18:13:48
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Federica Galloni